



# Comune di Montecchio Precalcino

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 28/05/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2022-2025 E DETERMINAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVE SERVIZIO RIFIUTI -TARI- ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** con inizio alle ore 11:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il sig. **Parisotto Fabrizio**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

---

N.	Nominativo	A/P
1	PARISOTTO FABRIZIO	P
2	GASPAROTTO SIMONE	Ag
3	SCANDOLA DANIELE	P
4	TAGLIAPIETRA LUCINZIA	P
5	CESARI GIUSEPPE	P
6	CARRARO GIOVANNI BATTISTA	P
7	PESAVENTO LISA	P
8	MATTAROLO IVAN	P
9	BENINCA' ANNA	P
10	POBBE MAURIZIO	P
11	COMPARIN FRANCESCA	P
12	DALL'OSTO GRETA	P
13	DETTIN NICOL	Ag

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Generale **dott. Pasquale Finelli**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali, con esclusione dell'abitazione principale per normativa intervenuta successivamente;
- TARI (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che all'art. 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare per le tariffe TARI dall'anno 2020;

RICHIAMATA altresì la deliberazione ARERA n. 363/2021 che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste: a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007; b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare: a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR; b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR; c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR; d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

· comma 682: Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

· comma 668: I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

· comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...(omissis)

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 27/03/2021, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione tariffa corrispettiva servizio rifiuti (TARI);

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 8 del 27/03/2021, con la quale è stato approvato il Regolamento delle norme per il servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTE:

- deliberazione di C.C. n. 44 del 14/11/2016 e C.C. n. 28 del 11/12/2017 con la quale è stato deliberato di integrare, dal 2017, la gestione in house providing dei rifiuti urbani con la concessione della gestione dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della "tariffa corrispettiva servizio rifiuti" diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla società partecipata Soraris SpA – esternalizzazione parziale del servizio;

- deliberazione di C.C. n. 33 del 19/11/2018, con la quale è stato esternalizzato il servizio di raccolta differenziata rifiuti – Ecocentro – completando l'esternalizzazione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani;

DATO ATTO CHE:

- il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché gestore dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della tariffa corrispettiva servizio rifiuti per il territorio del Comune di Montecchio Precalcino è SORARIS S.p.a.;

- la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ha natura corrispettiva ed è assoggettata ad IVA, pertanto tutti i costi sono stati calcolati al netto di IVA;

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la tariffa corrispettiva dall'art. 1 comma 668 della Legge n. 147/2013;
- ai sensi dell'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013 il versamento della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale, tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali o altri strumenti previsti dalla normativa vigente;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

DATO ATTO, altresì, che dall'anno 2020 è stata istituita una quota umido che non verrà applicata per chi effettua il compostaggio (utenti censiti) in applicazione alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la Tariffa Rifiuti –parte variabile- per tutte le categorie di utenza (euro/litro) è pari per il 2022 a **0,057** rispetto al 2021 l'importo è leggermente diminuito;

VISTO il PEF 2022-2025 validato dal Consiglio di Bacino Vicenza in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente) con deliberazione n. 8/2022 con la relazione di accompagnamento VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Bacino Vicenza, tuttavia, seppur costituito non è ancora operativo in ordine all'esercizio della funzione di “determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza” e, pertanto, ogni Comune provvederà alla determinazione in merito alle proprie competenze;

DATO ATTO che che il piano finanziario per l'anno 2022 è pari a € **412.473,00** al netto di IVA e che detratto il contributo MIUR di € 1.756,00 e la rettifica CCD -crediti inesigibili- di € 1.399,00 dà un **montante tariffario pari a € 409.317,00** (importo arr.to);

VISTA la Relazione al Piano Tariffario servizio gestione rifiuti urbani 2022, come predisposta dal gestore SORARIS SPA, dalla quale risulta che per il calcolo della tariffa si deve fare riferimento al sistema normalizzato per la parte fissa e per la parte variabile al sistema puntuale facendo riferimento al totale dei litri conferiti;

PRESO ATTO che dalla Relazione di elaborazione delle tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2022 risulta quanto segue:

- la suddivisione dei costi attribuibili alla parte fissa e quelli attribuibili alla parte variabile è la seguente:

**parte fissa € 180.633,00 pari al 44,00%**

**parte variabile € 230.083,00 pari al 56,00%**

rettifica CCD -crediti inesigibili- di € **-1.399,00** dà un **montante tariffario pari a € 409.317,00** (importo arr.to);

RITENUTO, per la parte calcolata con metodo normalizzato, di adottare i coefficienti di produttività specifica di rifiuto (coefficiente Ka per le utenze domestiche e coefficiente Kc per utenze non domestiche), previsti dalle tabelle allegate al DPR 27.04.1999 n 158 recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, come risultanti dalla Relazione di elaborazione delle tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2022;

DATO ATTO che il Comune di Montecchio Precalcino è soggetto alla normativa per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (n. 21 categorie) ma sceglie di applicare le categorie previste per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (n. 30 categorie) in quanto maggiormente dettagliate e perché sono presenti nel territorio comunale le categorie 3-11-15-17 e 23 che non trovano riscontro nella tabella dei Comuni <5.000 abitanti. Quanto sopra nel rispetto dell'art. 13 delle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe;

VISTE le riduzioni previste dagli artt. 18, 19 e 20 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti;

VISTA la necessità di provvedere alla determinazione della tariffa al fine di assicurare la copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che per la parte variabile, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, il Comune di Montecchio Precalcino mantiene, per garantire una continuità nel metodo di quantificazione in base ai previgenti sistemi TARSU, TARES e TARI, il sistema di misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti dalle singole utenze (artt. 5-6 del DPR n. 158/99), integrato con un numero di svuotamenti minimi annui come segue da applicare in fase di emissione del ruolo fisso:

a) per le sole utenze domestiche, rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare, confermato rispetto all'anno 2021:

n. 1 componente	n. 2 svuotamenti minimi – pari a litri 240
n. 2 componenti	n. 3 svuotamenti minimi – pari a litri 360
n. 3 componenti	n. 4 svuotamenti minimi – pari a litri 480
n. 4 componenti	n. 5 svuotamenti minimi – pari a litri 600
n. 5 componenti	n. 6 svuotamenti minimi – pari a litri 720
n. 6 e più componenti	n. 7 svuotamenti minimi – pari a litri 840
2° case e altre utenze	n. “0” svuotamenti minimi

DATO ATTO altresì, che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come stabilito con Decreto del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 DL “Aiuti” il quale modifica l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 “Decreto Milleproroghe” sulla TARI. Nel caso in cui il Bilancio di previsione del Comune sia approvato in data successiva al 30 aprile (come

avvenuto per il 2022, con slittamento al 31 maggio ex DL 228/2021) anche le delibere e i regolamenti TARI possono essere approvati entro tale nuova data (anziché entro il 30 aprile come già previsto in deroga alla disciplina di settore);

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 modificato dal D.Lgs. n. 116/2020;

- la Legge n. 212/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore 3 e Responsabile del Settore 2 e contabile del Responsabile del Settore 2, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012 e di legittimità del Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa narrativa parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare, con efficacia dal 01/01/2022, la seguente documentazione allegata al presente provvedimento:

- Piano Economico Finanziario 2022-2025 con la relazione di accompagnamento di validazione del piano economico finanziario da parte del Consiglio di Bacino "Vicenza" in quanto Ente Territorialmente competente – giusta deliberazione del Consiglio di Bacino n. 8 del 28/04/2022 - (allegato B);

- Relazione elaborazione Tariffe (allegato C);

3. di determinare dall'01/01/2022, per la tariffa TARI i seguenti importi (al netto di IVA):

3.a): UTENZE DOMESTICHE - tariffa rifiuti – PARTE FISSA (euro/mq anno):

<b>Numero Componenti</b>	<b>TARIFFA FISSA (€/mq.)</b>
1 (riduzione 30% unico occupante)	<b>0,208395</b>
2	<b>0,349807</b>
3	<b>0,390741</b>
4	<b>0,424234</b>
5	<b>0,457726</b>
6 e oltre	<b>0,483775</b>
2e case e altre utenze	<b>0,208395</b>

**3.b): UTENZE NON DOMESTICHE - tariffa rifiuti – PARTE FISSA (euro/mq anno):**

<b>Codice</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>TARIFFA FISSA (€/mq)</b>
<b>Categoria</b>		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,340082</b>
2	Cinematografi e teatri	<b>0,233019</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,352678</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>0,516421</b>
5	Stabilimenti balneari	<b>0,321189</b>
6	Esposizioni, autosaloni	<b>0,270806</b>
7	Alberghi con ristorante	<b>0,894290</b>
8	Alberghi senza ristorante	<b>0,642377</b>
9	Case di cura e riposo	<b>0,711653</b>
10	Ospedali	<b>0,743142</b>
11	Uffici, agenzie	<b>0,673866</b>
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	<b>0,365273</b>
13	Negozi abb., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	<b>0,755738</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>0,919481</b>
15	Neg.part: filatel., tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	<b>0,453443</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>0,906885</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>0,812418</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	<b>0,585697</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>0,787227</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,409358</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,516421</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>4,786340</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>3,929837</b>

24	Bar, caffè, pasticceria	<b>3,230779</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macel., salumi e formaggi, generi alim.	<b>1,505178</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,309946</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	<b>5,812884</b>
28	Ipermercati di generi misti	<b>1,354030</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	<b>3,281162</b>
30	Discoteche, night club	<b>0,932077</b>

3c): Tariffa Rifiuti – PARTE VARIABILE, per tutte le categorie di utenza, (euro/litro) **0,057;**

La quantità di rifiuti prodotta dalla singola utenza domestica e non domestica, utile per il calcolo della parte variabile della tariffa, viene misurata tramite il conteggio del numero degli svuotamenti dei contenitori a consuntivo ed il numero dei litri considerando pieno il singolo contenitore ad ogni svuotamento. Tale numero viene rilevato mediante lettura di un sistema di identificazione elettronica inserito nei contenitori del rifiuto secco non riciclabile assegnati al singolo utente.

Il costo unitario di parte variabile viene calcolato dividendo la parte variabile complessiva per il numero di litri complessivo.

Per l'anno 2022 per le utenze domestiche si confermano i seguenti svuotamenti minimi:

n. 1 componente	n. 2 svuotamenti minimi – pari a litri 240
n. 2 componenti	n. 3 svuotamenti minimi – pari a litri 360
n. 3 componenti	n. 4 svuotamenti minimi – pari a litri 480
n. 4 componenti	n. 5 svuotamenti minimi – pari a litri 600
n. 5 componenti	n. 6 svuotamenti minimi – pari a litri 720
n. 6 e più componenti	n. 7 svuotamenti minimi – pari a litri 840
2e case e altre utenze	n. “0” svuotamenti minimi

3d): di istituire, per le utenze domestiche, una quota umido che non verrà applicata per chi effettua il compostaggio (utenti censiti) in applicazione alla normativa vigente:

n. 1 componente e seconde case/altre utenze	€	11,32
n. 2 componenti	€	20,38
n. 3 componenti	€	26,04
n. 4 componenti	€	33,97
n. 5 componenti	€	36,24
n. 6 e più componenti	€	38,50

3e): di istituire, per le utenze non domestiche, le seguenti tariffe:

- Tariffa puntuale della frazione umida è €/litro **0,045**
- Altre tariffe su richiesta di grandi utenze:

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
-----------------------	--------	---------------------	--------------

Bidone lt. 120 secco	2	€ 6,84	€ 13,68
Bidone lt. 240 secco	2	€ 13,69	€ 27,38
Cassonetto lt. 1300 secco	8	€ 74,15	€ 593,20
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 85,56	€ 684,48
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,41	€ 10,82
Bidone lt. 240 umido	2	€ 10,82	€ 21,64
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Campana lt. 3000 carta/vetro	8	€ 12,00	€ 96,00
Vasca lt. 6000 carta	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/vetro/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

4) di dare atto che il Comune di Montecchio Precalcino è soggetto alla normativa per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (n. 21 categorie) ma sceglie di applicare le categorie previste per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti (n. 30 categorie) in quanto maggiormente dettagliate e perchè sono presenti nel territorio comunale le categorie 3-11-15-17 e 23 che non trovano riscontro nella tabella dei Comuni <5.000 abitanti. Quanto sopra nel rispetto dell'art. 13 delle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe;

5) il Consiglio di Bacino Vicenza seppur costituito non è ancora operativo in ordine all'esercizio della funzione di "determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza" e, pertanto, ogni Comune provvede alla determinazione in merito alle proprie competenze;

6) di dare atto altresì che il Responsabile del Settore 2° provvederà ad inserire sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente delibera, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

7) di dare atto che il Consiglio di Bacino "Vicenza" provvederà a trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;

8) di dichiarare, con separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese peralzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere con gli adempimenti di competenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Parisotto Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Pasquale Finelli

*Documento firmato digitalmente*  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

*Documento firmato digitalmente*  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)



# COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO

Provincia di Vicenza

## RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

### SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

*ANNO 2022*



**SO**cietà per la **RA**ccolta dei  
**R**ifiuti **S**olidi urbani

## 1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Montecchio Precalcino (VI) per l'anno 2022.

Come previsto da Regolamento comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti:

- ad uso di civile abitazione o
- alla produzione di beni e/o servizi o
- alla vendita di beni e/o servizi

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Un'area o un locale si definiscono predisposti all'uso quando hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica attivo.

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed è costituita da:

- Quota fissa: copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici), i servizi svolti per la collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, lo svuotamento dei cestini pubblici, ecc.) nonché i costi di raccolta e recupero/smaltimento dei rifiuti non oggetto di misurazione puntuale;
- Quota variabile: copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto soggetti a misurazione mediante conteggio svuotamenti e il loro trattamento.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della quota fissa è effettuato sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 ovvero:

- Per le utenze domestiche viene calcolata sulla base della superficie dell'abitazione e del numero di componenti del nucleo familiare.
- Per le utenze non domestiche viene calcolata sulla base della superficie complessiva dei locali aziendali e della classe di attività svolta;

Per tutte le utenze la parte puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La parte puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al trasponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2022;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

## 2) PIANO FINANZIARIO 2022

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2022 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 409.317**.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

<b>PIANO FINANZIARIO TOTALE 2022</b>		<b>Importo al netto di IVA (Euro)</b>	<b>Rapporto fissa/variabile</b>
<b>TF</b>	<b><math>\sum TF_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>180.633</b>	<b>44,0%</b>
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	10.762	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	20.932	
	Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	2.397	
	Costi generali di gestione <b>CGG</b>	55.208	
	Costi relativi all quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	1.399	
	Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	90.364	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	4.410	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-3.082	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-1.756	
<b>TV</b>	<b><math>\sum TV_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>230.083</b>	<b>56,0%</b>
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	24.532	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	38.122	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	157.118	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	76.934	

	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-8.637	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+w)AR<sub>sc</sub></b>	-31.217	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>totTV</sub></b>	-26.770	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>410.716</b>	<b>100,0%</b>
	rettifica CCD	-1.399	
	<b>MONTANTE TARIFFARIO</b>	<b>409.317</b>	

Il montante tariffario è stato determinato apportando una rettifica di una quota di crediti inesigibili (CCD), per € 1.399,00, al Totale delle Entrate Tariffarie risultante dal PEF 2022.

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	%
Entrate parte normalizzata	179.234	44
Entrate parte puntuale	230.083	56
<b>TOTALE</b>	<b>409.317</b>	<b>100</b>

	Costi FISSI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	112.917,42	112.917,42	63,0	116.659,665	229.577
Ut. NON DOMESTICHE	66.316,58	66.316,58	37,0	113.423,335	179.740
<b>TOTALE</b>	<b>179.234,00</b>	<b>179.234,00</b>	<b>100,0</b>	<b>230.083,000</b>	<b>409.317</b>

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

### 3) CALCOLO DELLA TARIFFA

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoncini della capacità di 120 litri dotati di chip, mentre quella delle utenze non domestiche avviene con contenitori di diversa capacità (120, 240, 1300, 1500 litri).

La raccolta puntuale della frazione umida delle utenze non domestiche avviene per mezzo di Bidoncini della capacità di 120 o 240 litri dotati di chip.

Sulla base del numero di litri svuotati nel 2021 è stato stimato il numero di litri per l'anno 2022 che è risultato il seguente:

<b>SECCO CER: 200301</b>	<b>svuotamenti previsti</b>	<b>lt previsti</b>
Bidoncino secco 120 utenze domestiche	10.652	1.278.240
Bidoncino secco 120 utenze non domestiche	757	90.840
Bidoncino secco 240 utenze non domestiche	434	104.160
Cassonetti secco utenze non domestiche	1.347	1.761.300
<b>TOTALE</b>	<b>13.190</b>	<b>3.234.540</b>

<b>FORSU CER: 200108</b>	<b>svuotamenti previsti</b>	<b>lt previsti</b>
Bidoncino umido 120 utenze non domestiche	112	13.440
Bidoncino umido 240 utenze non domestiche	96	23.040
<b>TOTALE</b>	<b>197</b>	<b>36.480</b>

Il costo inerente alla parte puntuale della frazione secca è pari a € 184.496.

Il costo di ogni singolo litro di rifiuto secco conferito, IVA e addizionale provinciale esclusi, risulta il seguente:

$$€ 184.496 / \text{litri } 3.234.540 = €/\text{litro } 0,057$$

Il costo inerente alla parte puntuale della frazione umida per le non domestiche è pari a € 1.644

Il costo di ogni singolo litro di rifiuto umido conferito, IVA e addizionale provinciale esclusi, risulta il seguente:

$$€ 1.644 / \text{litri } 36.480 = €/\text{litro } 0,045$$

Conseguentemente sono calcolati i costi di svuotamento riportati nelle tabelle seguenti, arrotondati alla seconda cifra decimale.

**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (E/mq)	KB	Tariffa Variabile	Totale Fissa	Totale Variabile
1	2e case e altre utenze	66	8742	365	0.56	0,208395	0.80	0,000000	1.821,79	0,00
1	UTENZA DOMESTICA	537	78010,2	365	0.56	0,208395	0.80	0,000000	16.256,94	0,00
2	UTENZA DOMESTICA	606	97517,9	365	0.94	0,349807	1.60	0,000000	34.112,44	0,00
3	UTENZA DOMESTICA	441	73527,29	365	1.05	0,390741	2.05	0,000000	28.730,13	0,00
4	UTENZA DOMESTICA	317	55706,44	365	1.14	0,424234	2.60	0,000000	23.632,57	0,00
5	UTENZA DOMESTICA	82	14391	365	1.23	0,457726	3.25	0,000000	6.587,13	0,00
6	UTENZA DOMESTICA	26	3672	365	1.30	0,483775	3.75	0,000000	1.776,42	0,00
		<b>2075</b>	<b>331566.83</b>						<b>112.917,42</b>	<b>0,00</b>

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito Totale Fissa e Variabile viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

**PARTE PUNTUALE****Rifiuto Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 6,84	€ 13,68
2	3	€ 6,84	€ 20,52
3	4	€ 6,84	€ 27,36
4	5	€ 6,84	€ 34,20
5	6	€ 6,84	€ 41,04
6 o più	7	€ 6,84	€ 47,88
2e case e altre utenze	0	€ 6,84	€ 0,00

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.

- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

### QUOTA ORGANICO

La quota organico è relativa ai costi per il servizio di raccolta del rifiuto organico ripartiti sulle utenze allacciate a tale servizio.

Tale quota si intende dovuta da tutte le utenze domestiche in base alla categoria di componenti corrispondente e tale si intende fissa per tipologia di utenza, ad esclusione di quelle che sottoscrivono adeguata convenzione per l'autorizzazione e verifica della pratica del compostaggio domestico.

Il costo inerente alla parte puntuale della frazione umido per le utenze domestiche è pari a € 43.749,82

Definito il numero di utenze ad esclusione di quanti operano il compostaggio domestico e i coefficienti di produttività Kb per numero di componenti del nucleo, si ottiene la produttività per categoria di componenti.

I costi inerenti frazione umida vengono ripartiti sulla base della categoria di componenti e proporzionalmente alla relativa produttività di rifiuti, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Utenze Domestiche	Numero utenze (escluso compostaggio)	kb	produttività	Tariffe 2022
1 e seconde case/altre utenze	595	1,00	595,00	€ 11,32
2	579	1,80	1.042,20	€ 20,38
3	422	2,30	970,60	€ 26,04
4	307	3,00	921,00	€ 33,97
5	77	3,20	246,40	€ 36,24
6 o più	26	3,40	88,40	€ 38,50
		<b>TOT</b>	<b>3.863,60</b>	

### RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

È vigente la riduzione del 30% sul coefficiente relativo alla parte fissa per le utenze con unico occupante.

Per tutte le altre riduzioni si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

**UTENZE NON DOMESTICHE****QUOTA FISSA**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	2206	365	0.54	0,340082	4.39	0,000000	750,22	0,00
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	0	0	0	0.37	0,233019	3.00	0,000000	0,00	0,00
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5	2570	365	0.56	0,352678	4.55	0,000000	906,38	0,00
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	4	3215	365	0.82	0,516421	6.73	0,000000	1.272,98	0,00
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	0	0.51	0,321189	4.16	0,000000	0,00	0,00
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	4	1580	365	0.43	0,270806	3.52	0,000000	427,87	0,00
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	1	834	365	1.42	0,894290	11.65	0,000000	745,84	0,00
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	0	0	0	1.02	0,642377	8.32	0,000000	0,00	0,00
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	1	12114	365	1.13	0,711653	9.21	0,000000	8.620,96	0,00
10	Cat. 10 - Ospedali	0	0	0	1.18	0,743142	9.68	0,000000	0,00	0,00
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie	10	1147	365	1.07	0,673866	10.62	0,000000	772,92	0,00
12	Cat. 12 - Banche e istituti di credito e studi professionali	18	1804	365	0.58	0,365273	4.77	0,000000	658,95	0,00
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	9499	365	1.20	0,755738	9.85	0,000000	7.178,76	0,00
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	326	365	1.46	0,919481	11.93	0,000000	299,75	0,00
15	Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	48	365	0.72	0,453443	5.87	0,000000	21,77	0,00
16	Cat. 16 - Banche di mercato beni durevoli	0	0	0	1.44	0,906885	11.74	0,000000	0,00	0,00
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8	567	365	1.29	0,812418	10.54	0,000000	460,64	0,00
18	Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	19	3559	365	0.93	0,585697	7.62	0,000000	2.084,50	0,00
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1170	365	1.25	0,787227	10.25	0,000000	921,06	0,00
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	26	46486	365	0.65	0,409358	5.33	0,000000	19.029,42	0,00
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	49	10432	365	0.82	0,516421	6.71	0,000000	5.387,30	0,00
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	1397	365	7.60	4,786340	62.32	0,000000	6.686,52	0,00
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	1	456	365	6.24	3,929837	51.17	0,000000	1.792,01	0,00
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	10	1130.33	365	5.13	3,230779	42.00	0,000000	3.593,69	0,00
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	1888	365	2.39	1,505178	19.61	0,000000	2.841,78	0,00
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0	2.08	1,309946	17.00	0,000000	0,00	0,00
27	Cat. 27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	3	292	365	9.23	5,812884	75.66	0,000000	1.697,36	0,00
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	0	0	0	2.15	1,354030	17.64	0,000000	0,00	0,00
29	Cat. 29 - Banche di mercato generi alimentari	0	0	0	5.21	3,281162	42.74	0,000000	0,00	0,00
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	1	178	365	1.48	0,932077	12.12	0,000000	165,91	0,00
		<b>204</b>	<b>102898.33</b>						<b>66.316,59</b>	<b>0,00</b>

Il gettito Totale Fissa e Variabile viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

**PARTE PUNTUALE**

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 6,84	€ 13,68
Bidone lt. 240 secco	2	€ 13,69	€ 27,38
Cassonetto lt. 1300 secco	8	€ 74,15	€ 593,20
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 85,56	€ 684,48
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,41	€ 10,82
Bidone lt. 240 umido	2	€ 10,82	€ 21,64
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Campana lt. 3000 carta/vetro	8	€ 12,00	€ 96,00
Vasca lt. 6000 carta	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/vetro/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

**RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE**

Per le riduzioni e agevolazioni attive a favore delle utenze non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

Per altri aspetti non riportati nella presente relazione si rimanda al Regolamento comunale attualmente in vigore.